Moneglia, 07/02/22

Spett.le
Regione Liguria
Settore Tutela del Paesaggio,
Demanio Marittimo e Attività Estrattive
Alla C.A. Dott. Massimo Fonnesu
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-MAIL: massimo.fonnesu@regione.liguria.it

Spett.le
Regione Liguria
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Alla C.A. Dott. Francesca Lupino
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
E-MAIL: via@regione.liguria.it

e p.c.

Spett.le
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia
PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
ARPAL
Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it

Spett.le
D.L. Dott. Ing. Simona Carrega
PEC: studio@pec.studioelb.it

Spett.le
Cave di Frisolino s.r.l.
PEC: cavedifrisolino@pec.it

OGGETTO: INTERVENTI DI DIFESA COSTIERA E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE IN LOC. LA SECCA A SEGUITO DEI DANNI DELLA MAREGGIATA DEL 29-30 OTTOBRE 2018 E DI CUI ALLA O.C.D.P.C. N. 558/2018 - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE – PARERE MASSI NATURALI PROPOSTI DA IMPRESA APPALTATRICE

Il sottoscritto RUP degli interventi in oggetto, Geom. M. Fadda, residente per la carica in Via L. Longhi a Moneglia (GE)

Premesso:

- Che con Decreto del Dirigente del Settore VIA n. 5113 del 3/9/2020 è stato espresso il giudizio di "Non assoggettabilità a VIA" con condizioni ambientali sullo studio di fattibilità degli "Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in Loc. La Secca a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018" e che tra tali condizioni ambientali era compresa la "previsione di particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare, fra quelli salpati, per la realizzazione dei pennelli e della massicciata, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie ed eventualmente i calcari, rientranti nelle unità tettoniche di riferimento che caratterizzano la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara etc. ed utilizzo di eventuali massi di diversa natura nei nuclei delle stesse scogliere";
- che con Determinazione del Settore Edilizia Privata - Demanio - Lavori Pubblici del Comune di Moneglia n. 220 del 17/11/2020, che ha concluso positivamente la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2bis della L. 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14 dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 in forma semplificata e asincrona, è stato approvato il progetto definitivo degli "Interventi di difesa costiera e riqualificazione del litorale in Loc. La Secca a seguito dei danni della mareggiata del 29-30 ottobre 2018 e di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018";
- che nell'ambito della suddetta conferenza approvativa è stata ribadita la prescrizione sulla scelta dei litotipi dei massi per le opere in scogliera sia nel parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Liguria Settore Valutazione Impatto Ambientale (prot. n. 11566 del 10/11/2020), sia nel parere favorevole della Regione Liguria Settore Tutela del Paesaggio (prot. n. 11208 del 29/10/2020) in cui veniva precisato che l'avvio dei lavori approvati avrebbe dovuto essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione che garantisse il rispetto delle caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione dei "pennelli".
- che il progetto complessivo approvato prevedeva la realizzazione delle opere per lotti funzionali.
- che al momento è in fase di ultimazione il primo stralcio dell'intervento complessivo approvato (costituito dagli interventi previsti nel Lotto 1 e da quasi la totalità degli interventi previsti nel Lotto 2 come individuati nell'ambito del progetto complessivo approvato, salvo una limitata frazione di ripascimento) e che tale intervento prevede:
    - la realizzazione dei due pennelli di compartimentazione del ripascimento strutturale previsto;
    - il parziale ripascimento strutturale dell'arenile mediante versamento di circa metà del quantitativo di materiali previsti nel progetto complessivo;
    - il versamento di una limitata quantità di materiale lapideo al piede del campo sportivo, a parziale protezione al piede della scogliera esistente e propedeutico alla realizzazione della scogliera prevista nell'intervento complessivo
- che nell'ambito del suddetto primo stralcio funzionale, fino alla sospensione per la stagione balneare, sono stati utilizzati per il pennello di ponente e la maggior parte del pennello di levante, oltre ai massi salpati dal pennello esistente, massi naturali di serizzo reperiti presso la cava "Bort" in località Formazza (VB) e per i quali è stato rilasciato parere favorevole dal Settore Tutela del Paesaggio con nota PG/2021/98919 del 16/03/2021 e la conseguente verifica di ottemperanza dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile con nota PG-2021-0100014 del 16/03/2021.

- che sempre nell'ambito di tale primo stralcio funzionale per l'esecuzione dell'orlatura in massi davanti al campo sportivo e per il completamento del pennello di levante (con fornitura e posa limitata a circa 530 t tonnellate) sono invece in corso di utilizzo massi in calcare micritico nei toni del grigio/beige provenienti dalle cave in Località Monte Pule – 25080 Nuvolera (BS), per i quali è stato rilasciato parere favorevole dal Settore Tutela del Paesaggio con nota PG/2021/353577 del 04/11/2021 e la conseguente verifica di ottemperanza dal Settore Valutazione con nota prot. 2021-0001619 del 16/11/21.

Atteso:

- che con Determinazione del Settore Edilizia Privata - Demanio - Lavori Pubblici n. 279 del 29/12/21 sono stati affidati anche i lavori del secondo stralcio funzionale (finanziati con DCD558 n. 7/2021), che corrispondono ai lavori previsti nel terzo lotto funzionale oltre ad alcuni ripristini e modifiche di dettaglio legate alla fase esecutiva che non modificano significativamente le opere di cui al progetto definitivo approvato e salvo una quota parte del ripascimento.
- che i lavori appaltati in questo secondo stralcio prevedono sinteticamente:
    1. ripascimento strutturale dell'arenile mediante versamento di un ulteriore quantitativo di materiale di cava oltre a quello previsto nell'ambito del primo stralcio fino a capienza del finanziamento;
    2. realizzazione della scogliera a protezione del campo sportivo mediante il versamento di massi naturali nella zona antistante il campo sportivo secondo le sagome previste dal progetto definitivo complessivo;
    3. ripristino di due tratti dell'esistente scogliera di delimitazione del rilevato del campo sportivo e della soprastante passeggiata pubblica danneggiati nel corso delle recenti mareggiate;
    4. locali interventi di sistemazione e ripristino delle aree carrabili
- che per la realizzazione della scogliera antistante il campo sportivo sono previste circa 11.000 t di massi naturali, di cui circa e 3.300 di III categoria e 7.700 t di IV categoria, oltre a circa 500 t di massi di I categoria per l'imbasamento.
- che con nota in data 27/01/22 l'Impresa appaltatrice Cave di Frisolino s.r.l. ha comunicato l'intenzione di utilizzare per l'esecuzione dei lavori della scogliera le seguenti tipologie di massi.

Massi di I categoria per l'imbasamento della scogliera antistante il campo sportivo

Massi di calcare provenienti da Cava di Costa dei Sergi in Comune di Nè (GE)



Massi di “Marmo rosso” (oficalcite) provenienti da Cava Sopra la Fontana in Comune di Né (GE)



<u>Massi di III e IV categoria per la scogliera antistante il campo sportivo</u>

Massi di roccia calcarea micritica (marmo di Botticino) provenienti dalle cave in loc. Monte Pule in comune di Nuvolera (BS)



Massi di marmo bardiglio proveniente dalla cava Cattani Lisciata in Loc. Equi Terme in comune di Fivizzano (MS)



M

Massi di granito grigio perlato sardo proveniente dalla Cava Ludduru in comune di Buddusò (OT)



Massi di “Marmo rosso” (oficalcite) provenienti da Cava Sopra la Fontana in Comune di Né (GE)



- che la richiesta di utilizzare massi misti, anche di tipologie differenti da quelle prescritte è, secondo quanto riferito nella suddetta nota, dovuta alle difficoltà di produzione in loco e reperimento dei materiali di pezzatura maggiore (III e IV categoria);.
- che contestualmente alla suddetta nota è stata trasmessa la documentazione fotografica (sopra riportata) e la documentazione tecnica prestazionale dei materiali individuati, che, come riportato nella nota della D.L. Prot. P/008/2022, è stata esaminata dalla stessa e in merito alla quale la stessa ha richiesto solo alcuni limitati chiarimenti e approfondimenti tecnici che risultano in corso di svolgimento e saranno forniti prima della posa in opera dei materiali.

Preso atto:

- che l’Impresa ha, inoltre, fornito alla D.L. campioni di piccole dimensioni delle suddette tipologie di materiali, che potranno essere sottoposti ai competenti uffici, oltre alla propria disponibilità di approvvigionare presso la colmata di Chiavari un carico di massi per tipologia, al fine di poter visualizzare la resa dei materiali nel loro complesso;
- che la suddetta D.L. Ing. S. Carrega si è resa disponibile a prendere contatto con Vs. Spett.li uffici per concordare l’eventuale consegna dei campioni o la necessità di un sopralluogo per la visione dei materiali presso la colmata a mare di Chiavari, qualora ritenuto necessario.

con la presente richiede, già nelle more della fornitura della documentazione tecnica integrativa suddetta, la possibilità di mettere in opera per lo stralcio di lavori in oggetto le differenti tipologie di massi individuate dall’Impresa appaltatrice e sopra elencate, anche a parziale deroga delle prescrizioni ricevute e la conseguente verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

Precisa, inoltre, che l'esecuzione di tali interventi, finanziati con Decreto del Commissario Delegato all'emergenza OCDPCM 558 n° 7/2021, nei tempi stabiliti per detti finanziamenti, riveste notevole importanza per l'Amministrazione Comunale.

In attesa di cortese riscontro, rimanendo a disposizione, porge distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. M. Fadda

Firmato digitalmente

Allegati

Documentazione ricevuta dall'Impresa appaltatrice costituita da schede tecniche e prestazionali dei seguenti materiali:

- calcare proveniente da Cava Costa dei Sergi in Comune di Né (GE)
- oficalcite proveniente da Cava Sopra la Fontana in Comune di Né (GE)
- roccia calcarea micritica (Marmo di Botticino) c/o Cava in loc. Monte Pule - 25080 Nuvolera (BS)
- marmo bardiglio proveniente dalla cava Cattani Lisciata in Loc. Equi Terme in comune di Fivizzano (MS)
- granito grigio perlato sardo proveniente dalla Cava Ludduru in comune di Buddusò (OT)